

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 25 marzo 2004 - Deliberazione N. 476 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Progetto per il monitoraggio e l'informatizzazione delle prestazioni erogate dalle AA.SS.LL. ai sensi del D.P.C.M. 29/11/2001: Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria. Affidamento all'Agenzia Sanitaria Regionale della Campania.**

omissis

PREMESSO

Che nel rispetto della legislazione nazionale, D.Lgs. 229/99 e della L. 328/00, le Regioni a Statuto Ordinario hanno il compito di individuare le prestazioni oggetto di attività integrata Sanitaria e Sociale, nonché di organizzare, con la collaborazione, indispensabile per l'argomento, fra strutture di governo e produzione sanitaria e quelle di governo e produzione sociale, l'esercizio di tali attività, previa valutazione del bisogno territoriale;

Che a tale scopo la Giunta Regionale, con Delibera di Giunta n. 6467 del 30.12.02, ha definito il campo di azione e predisposto le prime linee guida per la costituzione di un modello organizzativo Socio Sanitario Integrato, con la prevista collaborazione e l'accordo degli Assessorati interessati;

Che per il raggiungimento degli obiettivi relativi alle scelte effettuate in argomento dalla Giunta Regionale, si rende necessario predisporre validi strumenti operativi che consentano anche la verifica nel tempo dei risultati raggiunti;

Che tali strumenti operativi possono essere individuati e implementati con uno specifico progetto che avrà i seguenti obiettivi e articolazioni:

Obiettivi progettuali:

1. rendere comuni le conoscenze in materia sociosanitaria nei due livelli di coinvolgimento operativo: normativo e gestionale, attraverso un opportuno percorso di qualificazione, accompagnamento e tutoraggio, rivolto agli operatori della Sanità;

2. fornire indirizzi per la costruzione di un sistema di rilevazione delle attività e dei costi di produzione delle prestazioni sociosanitarie delle Aziende, con chiave di lettura unica valida per le azioni di programmazione e di controllo sia a livello regionale che locale;

3. costruzione di un modello di primo monitoraggio sulle applicazioni delle scelte regionali in materia, sia sotto il profilo della verifica della qualità della scelta (public policy) che dei risultati operativi.

Per il raggiungimento dei precitati obiettivi occorrerà che il progetto operativo preveda:

1. Un attività di accompagnamento e tutoraggio:

Il percorso finalizzato dovrà essere rivolto ai responsabili operativi, all'interno delle Aziende Sanitarie, coinvolti nel processo di produzione dell'attività sociosanitarie: Direttori di Dipartimento, Direttori di Distretto, Responsabili U.O., Componenti le Commissioni a ciò finalizzate.

2. Un sistema di rilevazione informativo/ informatico:

Predisposizione di un modello di rilevazione dei dati sensibili in argomento.

Il modello in questione costituirà linea di condotta e debito informativo per le Aziende Sanitarie Campane per quanto concerne la qualità, quantità e modalità di trasferimento delle informazioni rilevate e destinate ai centri istituzionali coinvolti nel progetto.

Per la elaborazione del modello e per la costruzione degli indicatori stabili di attività si ritiene opportuno il coinvolgimento dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Il modello proposto sarà, oltremodo, considerato quale strumento di indicazione per la costruzione del sistema di rilevazione interna dei dati aziendali.

Il sistema di rilevazione informativo dovrà, nel tempo, avere stabile rapporto con il sistema di rilevazione gestionale delle singole Aziende Sanitarie (Controllo di Gestione).

3. Attività di monitoraggio e analisi valutativa:

Elaborazione di un progetto finalizzato al monitoraggio stabile e continuativo delle attività sociosanitarie delle AA.SS.LL. nate dall'effetto dell'applicazione delle linee guida regionali e dall'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Il progetto, che vedrà coinvolte le AA.SS.LL. del territorio Campano, dovrà contenere: obiettivi della rilevazione, spazi temporali di rilevazione, tempi di esecuzione, risorse impiegate, indicatori di verifica dell'oggetto progettuale e della esecuzione del progetto stesso.

4. Coordinamento progettuale:

Per le attività descritte si renderà necessario prevedere un momento di coordinamento progettuale composto: dal Settore Fasce Deboli dell'Assessorato alla Sanità, dall'Agenzia Regionale Sanitaria, dall'Osservatorio Epidemiologico e dalle altre figure istituzionali il cui coinvolgimento risulterà utile al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

CONSIDERATO

Che nella prima fase di attuazione del DPCM 29.11.2001 in ordine agli aspetti di programmazione delle attività territoriali, alla rilevazione ed elaborazione dei dati di attività delle AA.SS.LL. in materia per l'anno 2002, l'Assessore regionale alla Sanità con la nota n. 1689/SP del 16/09/2002, ha richiesto la collaborazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSAN);

Che a seguito di tale collaborazione l'ARSAN ha già elaborato un primo modello di rilevazione dei dati di attività e ha provveduto ad elaborarne i contenuti;

RITENUTO

Che l'elaborazione del Piano Operativo progettuale e la esecuzione dello stesso, l'elaborazione del sistema di rilevazione informativo e l'esecuzione del progetto di monitoraggio, in continuità con l'attività già svolta in materia, debba essere affidata all'Agenzia Regionale Sanitaria della Campania, avendone qualificazione, con possibilità di coinvolgimento, relativamente alla fase esecutiva, di risorse esterne alla stessa, provenienti dal mondo Accademico, da Enti, Associazioni, Fondazioni o Società che abbiano conclamata esperienza nel settore e da risorse interne quali l'Osservatorio Epidemiologico

Che per le esigenze che emergeranno nelle AA.SS.LL. e non contemplate nel presente atto deliberativo, le Aziende potranno richiedere il contributo tecnico dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Campania nelle forme e nei modi previsti dalla Legge Regionale fondativi dello stesso Ente;

Che l'attività di rilevazione, e le relative conclusioni, debbano essere effettuate in un biennio;

Che il Piano Operativo dovrà essere valutato ed approvato dai competenti Uffici della A.G.C. Assistenza Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità;

Che qualora nel contenuto del programma/progetto operativo vengano evidenziate argomentazioni che facciano diretto riferimento a piani, programmi o linee guida di pertinenza organizzativa diversa da quella sanitaria, gli stessi argomenti saranno opportunamente concordati con i competenti Assessorati.

CONSIDERATO che dalla U.P.B. 4.15.38 - capitolo 7150 dell'esercizio finanziario 2003 sono stati trasportati alla corrispondente U. P. B. dell'esercizio finanziario 2004, dove sono tuttora disponibili, fondi attribuiti dallo Stato con Deliberazione CIPE.

RITENUTO che la spesa occorrente per l'esecuzione dell'intero progetto, il cui costo totale è stato., quantificato in E 258.288,00 (duecentocinquantottomiladuecentottantotto//00), diviso in due annualità, possa essere attinta dalla predetta U.P.B. 4.15.38 - cap. 7150 che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO, altresì che lo sviluppo delle attività progettuali è distribuibile su due annualità e che lo stesso periodo di tempo è altresì utile per la verifica dell'applicazione delle linee guida regionali;

Visto la L. R. n. 7/2002

Propone e la Giunta a voti unanimi:

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e che s'intende, qui di seguito, integralmente riportato:

a. Di affidare all'ARSAN l'elaborazione del progetto "Accompagnamento per la costruzione del modello Sociosanitario per le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania", con le modalità e nelle forme descritte nella parte narrativa del presente deliberato;

b. Di affidare ai competenti Uffici della A.G.C. Assistenza Sanitaria il compito di valutare ed approvare il suddetto progetto;

c. Affidare la parte esecutiva dello stesso all'Agenzia Regionale Sanitaria della Campania, con il coordinamento dell'Assessorato alla Sanità e per esso dei competenti Uffici della A.G.C. Assistenza Sanitaria, coadiuvati con l'istituzione dell'organismo di coordinamento descritto nella premessa del presente provvedimento;

d. Destinare per l'esecuzione del progetto la somma complessiva di euro 258.228,00

(duecentocinquantottomiladuecentoventotto/00), suddivisa in due annualità di pari importo, da imputare alla U.P.B. 4.15.38 - capitolo 7150 dell'esercizio finanziario 2004, da erogarsi secondo le procedure previste dalla D.G.R. 3466/2000 e con le seguenti modalità:

- 50% di ciascuna quota annua ad inizio delle attività
- 50% ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte;

e che tale spesa complessiva deve considerarsi come limite massimo di finanziamento del progetto di cui sopra, in quanto il dettaglio dell'importo sarà definito al momento della presentazione del piano operativo da parte dell'Agenzia;

f Affidare tali somme all'Agenzia Regionale Sanitaria della Campania da liquidare in due tempi, prima e seconda annualità, secondo le modalità sopra indicate e con l'obbligo da parte dell'Agenzia di utilizzo vincolato agli scopi progettuali.

g Delle movimentazioni di cui al punto precedente andrà redatta, da parte dell'Agenzia, apposita contabilità separata pur affluendo le somme al bilancio della stessa;

h Delle attività svolte l'Arsan predisporrà apposita relazione conclusiva, la quale dovrà contenere tutti gli elementi utili alla valutazione dell'operato;

i Il sistema individuato dovrà essere compatibile con il sistema informatico della Regione;

l Il progetto avrà la durata di due anni a decorrere dalla data di conferma all'esecuzione del piano operativo da parte degli Uffici competenti della A.G.C. Assistenza Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità e, comunque, dopo la esecutività del presente provvedimento;

m Di inviare il presente provvedimento per quanto di rispettiva competenza all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, al Settori Fasce Deboli, Gestione Entrate e spesa, e al BURC per la pubblicazione.

Il Presidente
Brancati

Il Segretario
Bassolino